



PROVINCIA DI SAVONA

Via Sormano, 12 - 17100 SAVONA

Telefono 019/83131 – Fax 019/8313269

E-mail: appaltiecontratti@provincia.savona.it Internet: www.provincia.savona.it

Pec: protocollo@pec.provincia.savona.it

Classifica 008.002.016/8-2018

DISCIPLINARE DI GARA PER PROCEDURA APERTA

La Provincia di Savona indice una gara mediante procedura aperta per l'aggiudicazione dei seguenti servizi:

APPALTO N. 1927 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LOCAZIONE DI DISPOSITIVI ELETTRONICI DI RILEVAZIONE DELLA VELOCITÀ Istantanea DEI VEICOLI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 142 DEL CODICE DELLA STRADA E DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DERIVANTI DA VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE STESSO COMMESSE DA VEICOLI E/O CITTADINI ITALIANI E STRANIERI.

1) OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di locazione di numero 9 (nove) dispositivi elettronici atti alla rilevazione della velocità istantanea dei veicoli ai sensi dell'art. 142 del Codice della Strada e del servizio di gestione delle sanzioni amministrative derivanti da violazioni alle norme del Codice stesso commesse da veicoli e/o cittadini italiani e stranieri. Il numero dei dispositivi forniti e conseguentemente noleggiati potrà ridursi a numero 7 (sette) in funzione del rilascio dei Decreti Prefettizi conseguenti alla definizione dei procedimenti avviati con l'Osservatorio per la sicurezza stradale. L'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto trattasi di servizio caratterizzato da omogeneità tecnico-operativa e funzionalità delle prestazioni richieste tale da non renderne possibile la suddivisione in lotti.

CIG: 75894650A6

CPV: 75241100

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- Capitolato speciale d'appalto
- Quadro economico
- Relazione tecnico illustrativa
- Planimetria
- Protocollo per lo sviluppo della legalità
- DGUE Documento Unico di Gara

L'importo a base d'appalto, complessivo dei 24 mesi di attività, sarà pari ad € 986.775,00 (di cui € 490.300,00 per costo della mano d'opera) così ripartito:

1. noleggio numero 9 strumenti per € 1.400,00/mese = € 302.400,00, oltre oneri IVA 22%;

2. corrispettivo:

a) fino a 36.500 verbali	€ 3,50 =	€ 127.750,00
b) per ulteriori 36.500 verbali	€ 3,25 =	€ 118.625,00
c) per ulteriori 146.000 verbali	€ 3,00 =	€ 438.000,00

Qualora il numero dei verbali dovesse superare quelli precedentemente indicati ai punti a), b) e c), il corrispettivo riconosciuto all'Appaltatore sarà comunque quello individuato nella fascia c) depurato dell'offerta di gara.

Il numero dei dispositivi forniti e conseguentemente noleggiati potrà ridursi a numero 7 (sette) in funzione del rilascio dei Decreti Prefettizi conseguenti alla definizione dei procedimenti avviati con l'Osservatorio per la sicurezza stradale.

L'Impresa Appaltatrice accetta comunque di proseguire il Servizio oltre i limiti quantitativi previsti dall'art. 106 comma 12 del Dlgs. n. 50/2016, senza che la stessa possa richiedere la risoluzione del contratto o pretendere richieste di indennizzi economici.

E' prevista l'eventuale opzione di proroga del contratto ai sensi dell'articolo 106 comma 11 del Codice.

L'appalto è finanziato ai Capitoli 6186 "Noleggio dispositivi" e 6187 "Corrispettivo gestione sanzioni" nell'ambito della Missione/Programma 10.05 del bilancio di previsione 2018-2020.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà secondo quanto stabilito dall'articolo 2 del capitolato speciale d'appalto.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

2) DURATA DEL SERVIZIO:

La durata dell'appalto è stabilita in mesi 24 (ventiquattro) a partire dalla data della consegna del servizio che potrà avvenire anche anticipatamente alla firma del contratto su semplice richiesta dell'Amministrazione Provinciale ove ne ricorrano i presupposti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare il contratto nei limiti stabiliti dalla legge e/o prorogare lo stesso nelle more dell'espletamento di nuova procedura di gara.

3) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'affidamento in oggetto avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del decreto legislativo n. 50/2016 sulla base del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del Codice.

La commissione giudicatrice sarà composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e sarà costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e nominata con apposito

atto, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

La Commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai criteri di cui al capitolato speciale d'appalto attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti così ripartiti:

- B) Offerta Tecnica: punteggio massimo 70;
- C) Offerta Tempo: punteggio massimo 10;
- D) Offerta Economica: punteggio massimo 20.

B) QUALITA' DELL'OFFERTA TECNICA DEI SERVIZI, MAX 70 PUNTI
suddivisi nei Capitoli riportati nelle tabelle sottostanti:

Capitolo 1	Elementi di valutazione dell'apparecchiatura elettronica omologata per il rilevamento delle violazioni all'art. 142 del Codice della strada in postazione fissa che l'aspirante appaltatore intende fornire Punteggio massimo attribuibile 15 punti	Punteggio attribuibile
1.1	Mediante analisi video collegata alla lettura della targa (misurazione stereometrica)	15
1.2	Mediante analisi di immagini	10
1.3	Mediante spire induttive annegate nell'asfalto	7
1.4	Mediante laser, radar o infrarosso o altri dispositivi collegati al rilevamento mediante rifrazione del segnale	3

L'appaltatore nel progetto tecnico dovrà indicare le caratteristiche dell'apparecchiatura elettronica scegliendone solo una tra quelle sopra indicate ai punti 1.1-1.2-1.3-1.4.

Il punteggio sarà quindi attribuito in conseguenza della singola e specifica caratteristica dell'apparecchiatura elettronica indicata dall'aspirante appaltatore in base alla scelta fatta.

Capitolo 2	Elementi di valutazione relativi alla composizione della singola unità di cui si compone l'apparecchiatura elettronica omologata per il rilevamento delle violazioni all'art. 142 del Codice della Strada in postazione fissa che l'aspirante appaltatore intende fornire Punteggio massimo attribuibile 15 punti	Punteggio attribuibile
2.1	Rilevamento della velocità mediante singola unità di rilevamento composta da 3 telecamere	15
2.2	Rilevamento della velocità mediante singola unità di rilevamento composta da 2 telecamere	10
2.3	Rilevamento della velocità mediante singola unità di rilevamento composta da 1 telecamera	3

L'appaltatore nel progetto tecnico dovrà indicare le caratteristiche dell'apparecchiatura elettronica scegliendone solo una tra quelle sopra indicate ai punti 2.1-2.2-2.3.

Il punteggio sarà quindi attribuito in conseguenza della singola e specifica caratteristica dell'apparecchiatura elettronica indicata dall'aspirante appaltatore in base alla scelta fatta.

Capitolo 3	Elementi di valutazione relativi alle caratteristiche generali delle apparecchiature omologate per il rilevamento delle violazioni all'art. 142 del Codice della Strada in postazione fissa che l'aspirante appaltatore intende fornire. Punteggi massimo attribuibile 22 punti	Punteggio attribuibile
3.1	Possibilità di rilevare contemporaneamente le violazioni all'art. 142 del C.d.S. commesse in presenza di veicoli circolanti in più di una corsia di marcia con un'unica unità di rilevamento delle violazioni (sorpasso)	5
3.2	Possibilità di rilevare contemporaneamente le violazioni all'art. 142 del C.d.S. commesse da veicoli circolanti in situazioni di transiti paralleli, anche contemporanei con un'unica unità di rilevamento	5
3.3	Possibilità di produrre in modo automatico da parte dell'unità di rilevamento, più di tre fotogrammi relativo al rilievo della violazione	3
3.4	Possibilità di rilevare contemporaneamente le violazioni all'art. 142 del C.d.S. commesse da veicoli circolanti in situazioni di sorpasso, con un'unica unità di rilevamento.	2
3.5	Presenza nei fotogrammi prodotti a seguito del rilevamento degli eccessi di velocità di apposito indicatore contrassegnante in modo inequivocabile il veicolo rilevato in infrazione. L'indicatore dovrà risultare inserito dall'unità di rilevamento in modo automatico, senza andare ad intaccare l'autenticità del rilievo prodotto dall'apparecchiatura elettronica omologata e senza necessità di intervento manuale da parte di un operatore. Quanto richiesto, in modo da contribuire a dare maggior certezza sul veicolo rilevato in infrazione in caso di contestazione mossa da parte del trasgressore.	3
3.6	Presenza nei fotogrammi prodotti a seguito del rilevamento degli eccessi di velocità della funzione "privacy" mediante la quale, l'unità di rilevamento provvede in modo automatico, senza andare ad intaccare l'autenticità del rilievo prodotto dall'apparecchiatura elettronica omologata e senza necessità di intervento manuale da parte di un operatore, provvede all'oscuramento del lunotto anteriore e della targa dei veicoli non rilevati in infrazione se presenti all'interno dello stesso fotogramma.	3
3.7	Possibilità di produrre in modo automatico una black list relativa ai veicoli in violazione ed a quelli non in violazione	1

L'appaltatore nel progetto tecnico dovrà indicare le caratteristiche possedute dell'apparecchiatura elettronica scegliendole tra quelle sopra indicate in modo cumulativo. Criterio di attribuzione dei punteggi: in base alla somma dei punteggi dati dalle singole caratteristiche dell'apparecchiatura elettronica indicate dall'appaltatore rispetto a quelle sopraindicate.

Quanto dichiarato in sede di offerte tecnica in merito alle caratteristiche delle apparecchiature elettroniche di cui ai punti dell'offerta tecnica sopraindicati, dovrà essere autocertificato dall'aspirante appaltatore e dovrà essere rilevabile dal manuale d'uso dell'apparecchiatura elettronica o dai decreti di omologazione.

Tali manuali/decreti di omologazione dovranno essere allegati alla documentazione tecnica di gara e negli stessi dovranno essere facilmente riscontrabili i suddetti dati dichiarati.

Capitolo 4	Gestione violazioni al Codice della Strada Elementi di valutazione Punteggio massimo attribuibile 18 punti	Punteggio attribuibile
4.1	Architettura del software offerto, rispondenza ai requisiti richiesti, semplicità funzionale e riservatezza dei dati.	9
4.2	Sicurezza informatica, fisica, logica e garanzia di funzionamento	3
4.3	Cooperazione applicativa con il sistema di gestione documentale dell'ente e con le altre banche dati istituzionali.	2
4.4	Canali di comunicazione con l'utenza	2
4.5	Piano di formazione specialistica del personale, assistenza tecnica e adeguamento del software alla normativa vigente	2

L'appaltatore, nel progetto tecnico, dovrà indicare le caratteristiche di cui al Capitolo 4. Criterio di attribuzione dei punteggi: in base alla somma dei punteggi dati dalle singole caratteristiche del software indicato dall'aspirante appaltatore.

La busta B) non dovrà contenere altre indicazioni oltre a quelle sopra indicate ed in particolare non dovrà contenere alcuna indicazione riconducibile all'offerta economica.

L'offerta tecnica sarà valutata utilizzando la seguente formula:

$$\frac{\text{punteggio attribuito all'offerta oggetto di valutazione}}{\text{punteggio attribuito alla migliore offerta}} \times \text{punti previsti dal bando}$$

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi saranno espressi con 2 cifre decimali.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio inerente la qualità tecnica dell'offerta, la ditta deve produrre una relazione per i Capitoli sopra elencati (1, 2, 3, 4) per ognuno dei quali devono essere rispettivamente specificati tutti gli elementi ed informazioni che siano ritenuti utili ai fini dell'assegnazione del punteggio, secondo l'ordine dei parametri indicati per ogni voce di valutazione.

La Commissione giudicatrice potrà dunque valutare unicamente gli elementi che la ditta offerente abbia evidenziato nei singoli punti oggetto di valutazione.

Il progetto dovrà essere redatto esclusivamente secondo le indicazioni e l'ordine specifico (da capitolo 1 a capitolo 4) di cui al presente disciplinare e di cui all'articolo 13 del capitolato.

Nella compilazione del progetto gestionale si sollecita sintesi e concretezza - max. 5 fogli solo su una facciata, carattere Times New Roman 12 – rispondendo ad ogni singolo punto come esplicitato dal bando.

Non rispettando le prescrizioni per la redazione dell'offerta tecnica dei servizi, eventuali discrepanze all'interno dell'offerta o tra questa e il capitolato, per la parte eccedente del progetto non sarà prevista valutazione.

C) OFFERTA TEMPO, MAX 10 PUNTI

Capitolo 5	Tempi di attivazione dei 9 sistemi di rilevamento Punteggio massimo attribuibile 10 punti	Punteggio attribuibile
5.1	Tempo previsto per la realizzazione delle opere civili necessarie per la collocazione dei 9 impianti di rilevamento delle violazioni al Codice della Strada. Il tempo dovrà essere espresso in settimane e calcolato a far data dalla consegna del Servizio.	3
5.2	Tempo previsto per la messa in funzione dei 9 impianti di rilevamento della velocità dei veicoli e del software di centro. Il tempo dovrà essere espresso in settimane e calcolato a far data dalla consegna del Servizio.	4
5.3	Tempo necessario per la taratura periodica dei 9 impianti di rilevamento da parte di apposito centro di taratura autorizzato LAT. Tempo espresso in settimane e decorrente dalla messa in funzione dei 9 impianti di rilevamento.	3

L'appaltatore dovrà indicare i tempi per la realizzazione delle fasi di lavoro sopraindicate. Al concorrente che indicherà il minor tempo per l'esecuzione delle fasi operative sopraindicate verrà attribuito il punteggio più alto, mentre agli altri concorrenti il punteggio verrà attribuito con una riduzione percentuale da calcolarsi in base alla differenza in aumento dei vari tempi di esecuzione.

Il punteggio dell'offerta tempo verrà determinato quale somma dei punteggi assegnati alle singole voci sopra indicate sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio} = \frac{\text{migliore offerta tempo} \times \text{punti previsti}}{\text{tempo offerto oggetto di valutazione}}$$

I tempi di esecuzione indicati dagli aspiranti appaltatori dovranno essere ponderati, reali e veritieri.

Si precisa sin d'ora che se l'appaltatore dovesse eccedere il tempo indicato in sede di offerta tecnica, allo stesso sarà addebitato l'importo derivante dalla media delle violazioni rilevate giornalmente prendendo come riferimento i 30 giorni precedenti alla messa in opera degli impianti, moltiplicata per i giorni di ritardo realizzati e il relativo importo sarà incamerato dalla cauzione provvisoria prestata.

B) OFFERTA ECONOMICA, MAX 20 PUNTI

L'offerta economica dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre e in lettere, rispetto al corrispettivo posto a base di gara (punti 1) e 2) dell'art. 6).

Il punteggio massimo dell'offerta economica, pari a punti 20, sarà attribuito come segue:

1) PUNTI 8:

locazione (canone mensile) degli strumenti di rilevamento di infrazioni all'articolo 142 del codice della strada e servizi ad essi connessi dalla base d'asta di € 1.400,00/mese per n. 9 apparecchiature, (IVA esclusa);

2) PUNTI 12:

Servizio di gestione degli atti ed attività correlate come specificato nel Capitolato di gara:

- ✓ da 0 a 36.500 verbali Euro 3,50 (oltre Iva) oltre le spese di Raccomandata A/R;
 - ✓ da 36.501 a 73.000 verbali Euro 3,25 (oltre Iva) oltre le spese di Raccomandata A/R;
 - ✓ oltre 73.001 verbali Euro 3,00 (oltre Iva) oltre le spese di Raccomandata A/R;
- per ogni verbale trattato, stampato e pronto per le successive operazioni la cui notifica risulterà andata a buon fine, a mezzo di apparecchiature fornite dalla ditta aggiudicataria;

Il punteggio dell'offerta economica verrà determinato quale somma dei punteggi assegnati per i due ribassi offerti sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio} = \frac{\text{ribasso offerto oggetto di valutazione} \times \text{punti attribuiti}}{\text{maggiore ribasso offerto}}$$

Nel caso in cui giunga un'unica offerta valida, a quest'ultima verrà assegnato il punteggio massimo.

Il ribasso offerto potrà essere espresso fino all'unità centesimale restando esclusa da parte della stazione appaltante ogni valutazione in millesimi.

Il ribasso unitario offerto dovrà prevedere solo due decimali dopo la virgola (centesimi di euro).

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore della ditta che avrà conseguito complessivamente il punteggio più elevato (punteggio tecnico + punteggio tempo + punteggio economico).

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di aggiudicare il Servizio in presenza di una sola offerta purché valida.

Non sono ammesse offerte indeterminate o condizionate o in aumento rispetto al compenso a base d'asta di cui sopra.

Aggiudicatario del servizio è il concorrente che, sulla base dei criteri appena evidenziati otterrà il punteggio complessivo massimo dato dalla somma di quello risultante dalla valutazione dell'offerta tecnica e quello risultante dalla valutazione dell'offerta economica.

Vale inoltre il disposto dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo cui le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In caso di parità del punteggio complessivo assegnato tra due o più ditte, sarà dichiarato aggiudicatario il partecipante che ha raggiunto il miglior punteggio nella dimensione qualità.

Qualora più concorrenti conseguano uno stesso punteggio complessivo finale, si procederà mediante sorteggio.

In base all'esito delle operazioni di valutazione, la Commissione procederà a redigere la graduatoria degli offerenti e a formulare la proposta di aggiudicazione.

L'aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la

presentazione di altra offerta.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per il concorrente aggiudicatario, mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla determinazione di aggiudicazione.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data della gara d'appalto.

Sarà valutata la congruità delle offerte risultate anormalmente basse ai sensi dell'articolo 97 del Codice. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte non oltre la quinta.

Qualora il/i concorrente/i individuato/i per la verifica della congruità delle offerte economiche, non produca/no entro i termini assegnati, adeguate giustificazioni e/o documentazione o se la giustificazione stessa non sia considerata esaustiva, il/i concorrente/i sarà/anno escluso/i dalla gara.

Sarà, comunque riservata alla commissione la facoltà di acquisire ulteriore documentazione, chiarimenti e quant'altro necessario per una più corretta formulazione del provvedimento.

Non sono ammesse offerte pari all'importo a base di gara o in aumento.

4) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

4.1 Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'articolo 45 del Codice, in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi.

4.2 Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

5) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

5.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

5.1.1. le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

5.1.2. le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

5.1.3. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

5.2. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze.

5.3. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere d) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

5.4 E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

5.5. E' vietata l'associazione in partecipazione, ai sensi dell'articolo 48, comma 9 del codice; salvo quanto disposto dai commi 18 e 19, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tali divieti comporta, ai sensi dell'articolo 48, comma 10, l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

6) MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

6.1 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

7) PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO

7.1. La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.provincia.savona.it> nella sezione Servizi e Modulistica – Bandi e Avvisi Provincia.

7.2. **Il sopralluogo è obbligatorio.** La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

7.3. L'impresa dovrà effettuare un sopralluogo, in presenza di un addetto della Stazione appaltante, sulle aree interessate dalle postazioni al fine di prendere conoscenza di tutte le circostanze o condizioni locali che possono influire sullo svolgimento del servizio.

Sarà possibile effettuare il sopralluogo, previo appuntamento da concordare con il Responsabile del Procedimento, Dott. Renato Falco (tel. 019-831 3377 e-mail r.falco@provincia.savona.it)

7.4 Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o per il tramite di un procuratore speciale munito dei necessari poteri che lo effettuerà in nome e per conto del rappresentante stesso dell'impresa o da un dipendente munito di apposita delega.

7.5 In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.

7.6 In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

8) CHIARIMENTI

8.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare alla Provincia di Savona, all'indirizzo di posta certificata protocollo@pec.provincia.savona.it almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

8.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno due giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

8.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet www.provincia.savona.it nella sezione Servizi e Modulistica – Bandi e Avvisi Provincia.

9) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

9.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) devono essere rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

9.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli articoli 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

9.3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applica l'articolo 86 del Codice.

9.4. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso

di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

9.5. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni richieste dal presente disciplinare di gara potranno essere redatte sui modelli disponibili all'indirizzo internet www.provincia.savona.it di seguito elencate:

- domanda di partecipazione - modello A;
- dichiarazione articolo 80 del Codice - modello B;
- dichiarazioni articolo 80 del Codice - modello C;
- altre dichiarazioni del concorrente - modello D;
- dichiarazione dell'ausiliaria (in caso di avvalimento) - modello E ;
- dichiarazione per concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi - modello F;
- offerta tempo – modello G
- offerta economica e relative dichiarazioni - modello H
- documento di gara unico europeo – modello I

9.6. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti ed integrazioni da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice.

9.7. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'articolo 83 comma 9, costituisce causa di esclusione.

9.8. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

10) COMUNICAZIONI

10.1. Salvo quanto disposto nel paragrafo 8 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica o all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato. Verrà utilizzato in modo primario e prioritario l'indirizzo PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

10.2. In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

10.3. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

11) SUBAPPALTO

11.1. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i servizi o le parti di servizi che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 105 del Codice e dal Capitolato Speciale d'appalto. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

11.2 E' obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori, ai sensi dell'articolo 105, comma 6 del Codice. Nel caso in cui non venga indicata la terna di subappaltatori non potrà essere autorizzato il subappalto.

Qualora sia dichiarato il subappalto per le attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate dal comma 53, articolo 1 della Legge 190/2012 nonché dal protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto con la Prefettura di Savona, indipendentemente dall'importo dell'appalto, il concorrente ha l'obbligo di indicare la terna degli appaltatori ai sensi dell'articolo 105 comma 6 del Codice.

11.3. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, prestatore di servizi, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dall'articolo 105, comma 13 del Codice.

11.4 In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.

11.5. E' fatto divieto all'aggiudicatario di affidare mediante subappalto servizi oggetto della gara medesima ad imprese che hanno partecipato autonomamente al bando di gara.

12) ULTERIORI DISPOSIZIONI

12.1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

12.2. È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 95, comma 12, del Codice.

12.3. L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

12.4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

12.5. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

12.6. In caso di offerte uguali si procederà come descritto al punto 3.5 del presente disciplinare.

12.7. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'articolo 110 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

13) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

13.1 L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, di € 19.735,50 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La stessa dovrà essere costituita a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) in contanti, con versamento presso la Tesoreria della Provincia di Savona, Banca CARIGE Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Savona, IBAN IT58A0617510610 000002598290. Il bonifico deve specificare che è un deposito cauzionale;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

13.2. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario/assicurativo o di altro soggetto contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante. Le microimprese, piccole e medie imprese e i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti da microimprese, piccole e medie imprese, non sono tenute a presentare tale dichiarazione, ai sensi dell'articolo 93, comma 8.

13.3. In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

- 13.3.1. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 1 del Regolamento approvato con Decreto del Ministero dello sviluppo economico 19 gennaio 2018, n. 31;
- 13.3.2. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 13.3.3. essere prodotte in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

13.3.4. qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

13.3.5. avere validità per giorni 180 dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

13.3.6. qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

13.3.7. prevedere espressamente:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957 del codice civile;

c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui all'articolo 103 del Codice tranne che per le microimprese, piccole e medie imprese e i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti da microimprese, piccole e medie imprese, come previsto dall'articolo 93 comma 8 del Codice.

13.4. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, potrà essere ridotto come previsto dall'articolo 93, comma 7 del Codice.

13.5 La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà causa di esclusione.

13.6. La cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

13.7 All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento.

14) PAGAMENTO IN FAVORE DELL'AUTORITÀ

14.1 I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad € 80,00 scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 1300 del 20 dicembre 2017.

14.2 La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

15) REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA

15.1 I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

15.1.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE:

Idoneità professionale: iscrizione alla Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura o registro delle commissioni provinciali artigianato per l'attività corrispondente a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero iscrizione ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei paesi di cui all'art. 83, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la documentazione dimostrativa.

Per le cooperative o consorzi di cooperative, iscrizione nell'Albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive, ai sensi del D.M. 23/06/2004, ovvero presso Albo regionale, con finalità statutarie rientranti nella gestione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;

Per la comprova dell'iscrizione nei registri e albi per i quali non esista un collegamento con il sistema AVCpass, il concorrente deve inserire nel sistema la documentazione.

15.1.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE:

- aver eseguito servizi per Enti Territoriali (Province, Comuni e Unioni di Comuni), di cui almeno uno in ambito Provincia o Comune Capoluogo di Provincia, nel settore oggetto dell'appalto, negli ultimi 3 anni (2015, 2016, 2017) per un importo complessivo di almeno €. 1.500.000,00.

Il possesso di tale requisito è reso mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, rilasciata dall'Ente Pubblico o privato, committente del servizio stesso.

I documenti devono essere inseriti nel sistema AVCpass o, in caso di difficoltà, nella busta amministrativa.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. d), e) ed f) del Codice, i requisiti di capacità economico finanziaria e di capacità tecnica richiesti devono essere posseduti in misura maggioritaria dall'operatore economico capogruppo. La restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti.

16) AVVALIMENTO

16.1 In attuazione dei disposti dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

16.2 Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

17) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

17.1 Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale entro le ore 12.00 del giorno **3 ottobre 2018**, esclusivamente all'indirizzo "Provincia di Savona – SUA.SV - Protocollo Generale - Via Sormano 12 - 17100 Savona". Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

17.2. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico tutti i giorni feriali, escluso il sabato, durante il normale orario d'ufficio, presso l'Ufficio protocollo generale della Provincia di Savona, sito in Via Sormano 12 - 17100 Savona. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

17.3. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica/PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura **PROCEDURA APERTA: APPALTO N. 1927 – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LOCAZIONE DI DISPOSITIVI ELETTRONICI DI RILEVAZIONE DELLA VELOCITÀ Istantanea DEI VEICOLI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 142 DEL CODICE DELLA STRADA E DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DERIVANTI DA VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE STESSO COMMESSE DA VEICOLI E/O CITTADINI ITALIANI E STRANIERI. - CIG 75894650A6** oltre al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima e la dicitura "NON APRIRE". Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

17.4 Il plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- " A - Documentazione amministrativa";
- " B – Offerta Tecnica";
- " C – Offerta Tempo";
- " D – Offerta economica".

17.5 Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

18) CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

18.1 domanda di partecipazione (modello A in bollo) sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura.

18.1.1. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

18.1.2 Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

18.2 dichiarazione sostitutiva (modello B), resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, dichiara:

a) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del Codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del

decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 per uno dei reati elencati alle lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), comma 1, dell'articolo 80 del Codice;

b) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto tenuto conto che resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (articolo 80, comma 2, del Codice);

c) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali (articolo 80, comma 4, del Codice);

d) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (articolo 80, comma 5, lettera a) del Codice);

e) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; (articolo 80 comma 5 lettera b) del Codice)
(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

e) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici [indicare i dati dell'autorizzazione: Tribunale, numero, data, ecc.] per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti e.1-e.2;
(Oppure)

e) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, [indicare i dati decreto: Tribunale, numero,

data, ecc.] per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

e.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

e.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

f) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità (articolo 80, comma 5, lettera c) del Codice);

g) di non trovarsi o determinare situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile (articolo 80, comma 5, lettera d) del Codice);

h) che non vi è stato alcun precedente coinvolgimento del concorrente nella preparazione della procedura d'appalto tale da creare una distorsione della concorrenza (articolo 80, comma 5, lettera e) del Codice);

i) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (articolo 80, comma 5, lettera f) del Codice);

j) di non aver prestato nella procedura di gara in corso nè negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (articolo 80, comma 5, lettera f-bis) del Codice);

k) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non vi sono annotazioni relative a false dichiarazioni o falsa documentazione presentata nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (articolo 80, comma 5, lettera f-ter, del Codice);

l) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (articolo, 80 comma 5, lettera g), del Codice);

m) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (articolo 80, comma 5, lettera h), del Codice);

n) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 (articolo 80, comma 5, lettera i) del Codice);

o) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (articolo 80, comma 5, lettera l) del Codice),

(Oppure)

o) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689) (articolo 80, comma 5, lettera l) del Codice);

p) di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente (articolo 80, comma 5, lettera m) del Codice);

(Oppure)

p) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

(Oppure)

p) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

q) che non sussistono situazioni interdittive di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto).

18.3 Si precisa che:

18.3.1 a **pena di esclusione**, le attestazioni di cui al punto 18.2, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

18.3.2 a **pena di esclusione**, le attestazioni di cui al punto 18.2, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

18.3.3 a **pena di esclusione**, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, comma 1 del Codice, devono essere rese personalmente dai seguenti soggetti: titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio (modello C);

18.3.4 a **pena di esclusione**, l'attestazione del requisito di cui all'art. 80, comma 1 del Codice, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata (modello C);

18.3.5 l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

18.4 **dichiarazione sostitutiva (modello D)**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la dichiarazione di cui sopra può essere resa anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, le dichiarazioni di cui sopra, **a pena di esclusione**, devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento:

a) indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale dello Stato di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;

b) indica se la ditta è una micro, piccola o media impresa;

c) indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) dei soggetti di seguito indicati: titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

d) attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

e) attesta il possesso dei requisiti di idoneità professionale; la capacità economico – finanziaria e le capacità tecnico – professionali, previste al punto 15 del presente disciplinare di gara (modello C);

f) in caso di avvalimento, a pena di esclusione, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente il possesso dei requisiti di partecipazione di carattere speciale per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria (Modello D);

b. dichiarazione sostitutiva (Modello E), con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:

1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 89, comma 7 del Codice;

c. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

g) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP;

h) di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico-estimativo, ove redatto;

i) di essersi recato sul luogo di esecuzione del servizio;

j) di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;

k) di aver giudicato il servizio stesso realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta come formulata;

l) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione del servizio nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia del servizio in appalto;

m) di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio.

n) indica le parti del servizio che, ai sensi dell'articolo 105 del Codice, intende eventualmente subappaltare nonché la terna dei subappaltatori (modello C);

o) **a pena di esclusione**, allega la cauzione provvisoria di cui il paragrafo 13 con allegata la dichiarazione, di cui all'articolo 93 del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva ove richiesta;

p) nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del dell'articolo 93 del Codice: **a pena di esclusione**, dichiara il possesso della qualifica di Micro, Piccola, Media Impresa **oppure** del sistema di qualità conforme alle norme europee contemplate dal medesimo articolo 93, comma 7 del Codice (modello C);

q) **ricevuta di pagamento del contributo** a favore dell'Autorità di € 80,00 di cui al paragrafo 14 del presente disciplinare di gara. La mancata comprova di detto pagamento sarà **causa di esclusione**;

r) indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

s) indica le posizioni INPS, INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;

t) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

u) dichiara di accettare le condizioni di esecuzione del contratto prescritte dal capitolato;

v) di dare la propria disponibilità, in caso di aggiudicazione, a dare avvio immediato al servizio, tenuto conto dell'urgenza dello stesso;

w) accetta, **a pena di esclusione**, il Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici allegato alla documentazione di gara (articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190) e, in particolare, dichiara:

- che l'impresa non si trova in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- che l'impresa non si è accordata e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- di impegnarsi a non affidare mediante subappalto lavori oggetto della gara medesima ad imprese che hanno partecipato autonomamente al bando di gara;
- di impegnarsi a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del lavoro, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione;

- di impegnarsi a denunciare, dandone notizia alla Provincia di Savona, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma si manifesti;
- di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa prendendo atto che tale adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dei pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c.p.;
- di impegnarsi a comunicare alla Stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e ai servizi di cui all'articolo 2 del Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente per qualsiasi motivo;
- di aver preso atto che la Stazione appaltante, in ottemperanza a quanto disposto dal Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto con la Prefettura di Savona - Ufficio Territoriale dello Stato, richiederà alla Prefettura di Savona le informazioni antimafia di cui all'articolo 91 del decreto legislativo n. 159/2011 relativamente al soggetto aggiudicatario dell'appalto;
- di aver preso atto che qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Provincia di Savona non procederà alla stipula del contratto di appalto, ovvero revocherà l'aggiudicazione o si avvarrà della clausola risolutiva espressa prevista nel contratto;
- di aver preso atto che la Provincia di Savona ha l'obbligo di comunicare al Prefetto l'elenco trasmesso dall'appaltatore delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e servizi "sensibili", al fine di consentire gli accessi e gli accertamenti nei cantieri delle imprese interessate, secondo quanto previsto dall'articolo 93 del decreto legislativo n. 159/2011;
- di aver preso atto della previsione della clausola risolutiva espressa, da attivare in caso di informazioni antimafia interdittive, al fine di procedere automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e alla automatica risoluzione del vincolo;
- di aver preso atto che in caso di automatica risoluzione del vincolo, è prevista una penale, pari al 10% del valore del contratto o del sub contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo il maggior danno. Le somme così acquisite dalla Stazione appaltante saranno destinate, d'intesa con la Prefettura, alla realizzazione di interventi a tutela della legalità;
- di aver preso atto che la Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti della compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.;
- di aver preso atto che il mancato rispetto delle clausole contenute nel Protocollo sopra citato dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;

x) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad

osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto (modello C).

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

18.5 **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

18.6 dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio, (modello F).

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

18.7 **a pena di esclusione**, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

18.8 **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

18.9 dichiarazione in cui si indica, **a pena di esclusione**, la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati, (modello F)

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

18.10 **a pena di esclusione**, dichiarazione (modello F), resa da ciascun concorrente attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;
- c. la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

SEMPRE

18.11 **a pena di esclusione**, il documento di gara unico europeo (DGUE) redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione Europea (modello H), in forma cartacea e in formato elettronico, con firma digitale e su supporto informatico (CD o chiavetta usb).

19) BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA"

19.1 Nella busta "B" deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta tecnica articolata e strutturata secondo le indicazioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel presente disciplinare.

19.1.2 **a pena di esclusione**, i concorrenti devono fare in modo che nessuno dei documenti presentati indichi, o comunque consenta di conoscere, direttamente o indirettamente, il prezzo offerto.

20) BUSTA “C - OFFERTA TEMPO”

20.1 Nella busta “C – Offerta tempo” deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione dei tempi per la realizzazione delle fasi di lavoro, espressa in cifre e in lettere, strutturata secondo le indicazioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel presente disciplinare. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda (modello G in bollo).

20.2 La firma dovrà essere leggibile e apposta per esteso.

21) BUSTA “D - OFFERTA ECONOMICA”

21.1 Nella busta “D – Offerta economica” deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione dei ribassi percentuali, espressi in cifre e in lettere, rispetto agli importi a base di gara (punti 1) e 2) dell'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto). La dichiarazione deve contenere altresì, **a pena di esclusione**, l'indicazione dei propri costi della mano d'opera nonché gli oneri aziendali relativi alla sicurezza. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda (modello H in bollo).

21.2 La firma dovrà essere leggibile e apposta per esteso.

21.3 In caso di discordanza tra prezzo indicato in cifre e prezzo indicato in lettere, prevale quello indicato in lettere.

22) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

22.1 La gara sarà esperita in seduta pubblica il giorno **4 ottobre 2018** alle ore 9:00, nella sede della Provincia di Savona - Via Sormano, 12 – Savona e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Nella suddetta giornata il Presidente del seggio di gara procederà a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il Presidente del seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio prevista dal Codice;
- c) disporre, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché alla sussistenza dei requisiti di idoneità, capacità economico-finanziaria e tecnico professionale di cui al precedente punto 15;

- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Presidente del seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, nella medesima seduta pubblica, procederà all'apertura della Busta "B" concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche dando atto, altresì, di eventuali esclusioni disposte in questa fase.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà alla valutazione delle offerte tempo e di quelle economiche, secondo i criteri e le modalità descritte ai punti precedenti e all'attribuzione dei punteggi complessivi, secondo quanto indicato dal presente disciplinare.

22.2 La seduta pubblica di apertura delle offerte tempo ed economica Buste "C" e "D" e contestuale proposta di aggiudicazione sarà comunicata, con avviso pubblicato sul sito internet della Provincia di Savona www.provincia.savona.it, tre giorni prima della data fissata per la convocazione. L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà, nella stessa seduta, sulla base della somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione di gara alle offerte tecniche ed alle offerte tempo ed economiche.

22.3 Il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà, successivamente, alla verifica di anomalia delle offerte che superino la soglia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, fatta salva la possibilità di verificare ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Qualora le offerte appaiano anormalmente basse, gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte stesse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta. Le giustificazioni e la loro valutazione avverrà secondo quanto disposto dall'articolo 97 del Codice.

22.4 Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad altro giorno successivo salvo che nella fase di apertura delle offerte economiche.

22.5 Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

22.6 All'esito della valutazione delle offerte tempo e di quelle economiche, il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà alla proposta di aggiudicazione.

22.7 L'aggiudicazione sarà comunicata, oltre che nelle forme previste dalla legge, mediante pubblicazione sul sito della Provincia di Savona: www.provincia.savona.it previa verifica dei costi della manodopera di cui all'articolo 95, comma 10, a cura del soggetto che preposto alla formalizzazione dell'aggiudicazione.

23) ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

23.1 L'aggiudicatario è tenuto a:

- prestare la cauzione definitiva, in conformità all'articolo 103 del Codice ed al decreto del Ministero delle attività produttive n. 123/2004, nonché la polizza assicurativa di cui al capitolato speciale d'oneri;
- versare congruo deposito relativo a tutte le spese a cui darà luogo l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto (imposta di bollo e registro, diritti di segreteria, stampati, ecc.);
- rimborsare alla stazione appaltante, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, le spese anticipate dall'Amministrazione per la pubblicazione del bando e dell'esito di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani;
- sottoscrivere il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta.
- attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria nella località in cui si svolge il servizio;
- applicare il contratto o gli accordi di cui sopra anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalle dimensioni dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.
- l'Impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, circostanza che peraltro configura ipotesi di reato, non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui sopra e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante;
- comunicare alla Stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e ai servizi di cui all'articolo 2 del Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente per qualsiasi motivo;
- assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

24) FORMA DEL CONTRATTO:

24.1 Il contratto oggetto del presente appalto sarà stipulato mediante atto pubblico a rogito del Segretario Generale dell'Ente con modalità informatiche. Il contratto dovrà essere sottoscritto digitalmente dalle parti e, pertanto, il legale rappresentante del Soggetto affidatario del servizio dovrà essere in possesso di valido dispositivo di firma.

25) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

25.1 Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Savona, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

26) APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 83 COMMA 9

26.1 Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

27) ALTRE INFORMAZIONI:

27.1 non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del codice;

27.2 non sono ammesse offerte condizionate, con riserve o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

27.3 le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

27.4 gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere indicati in Euro;

27.5 la Provincia si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti; in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione provvederà alla segnalazione all'ANAC;

27.6 la Provincia invita, se necessario, i concorrenti a completare, a fornire chiarimenti e a colmare carenze in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;

27.7 la Provincia si riserva altresì la facoltà, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, di non procedere all'aggiudicazione della gara, dandone comunque comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

27.8 l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa risultata vincente, mentre lo sarà per la Provincia soltanto ad avvenuto perfezionamento degli atti amministrativi;

27.9 la Provincia formalizzerà l'aggiudicazione previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo n. 50/2016 e degli adempimenti prescritti dalla normativa antimafia e dal Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto dalla Provincia di Savona e la Prefettura di Savona – Ufficio Territoriale dello Stato;

27.10 l'aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti previa verifica dei costi della mano d'opera di cui all'articolo 95, comma 10, a cura del soggetto che preposto alla formalizzazione dell'aggiudicazione;

27.11 le Imprese aggiudicatrici che hanno dichiarato di volersi raggruppare, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione, dovranno procedere alla formalizzazione del Raggruppamento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 45 del Codice;

27.12 il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione e comunque non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione ai concorrenti del provvedimento di aggiudicazione;

27.13 la Provincia si riserva la facoltà di applicare l'articolo 110 del Codice;

27.14 l'ordine di immediato inizio del servizio in via d'urgenza potrà essere impartito ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del codice, anche in pendenza della stipula del contratto;

27.15 la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 955/1982;

27.16 tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute;

27.17 per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente disciplinare si applicano le disposizioni vigenti in materia e, in particolare, il decreto legislativo n. 50/2016, il decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 per le parti ancora in vigore e quanto disposto dal Protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Savona, Ufficio territoriale dello Stato;

27.18 la Provincia, in ottemperanza a quanto disposto dal Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto dalla Provincia di Savona e la Prefettura di Savona - Ufficio Territoriale dello Stato, richiederà alla Prefettura di Savona le informazioni antimafia di cui all'articolo 91 del decreto legislativo n. 159/2011 relativamente al soggetto aggiudicatario dell'appalto;

27.19 qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, non si procederà alla stipula del contratto di appalto, ovvero si revocherà l'aggiudicazione o ci si avvarrà della clausola risolutiva espressa prevista nel contratto;

27.20 la Provincia comunica al Prefetto le imprese appaltatrici, subappaltatrici e sub-contraenti relativamente alle attività indicate all'articolo 2;

27.21 la Provincia provvederà a comunicare al Prefetto l'elenco trasmesso dall'appaltatore delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e servizi "sensibili", al fine di consentire gli accessi e gli accertamenti nei cantieri delle imprese interessate, secondo quanto previsto dall'articolo 93 del decreto legislativo n. 159/2011;

27.22 si prevede la clausola risolutiva espressa, da attivare in caso di informazioni antimafia interdittive, al fine di procedere automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e alla automatica risoluzione del vincolo;

27.23 in caso di automatica risoluzione del vincolo, è prevista una penale, pari al 10% del valore del contratto o del sub contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo il maggior danno. Le somme così acquisite dalla Stazione appaltante saranno destinate, d'intesa con la Prefettura, alla realizzazione di interventi a tutela della legalità;

27.24 la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti della compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.; l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione;

27.25 il Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto dalla Provincia di Savona e la Prefettura di Savona - Ufficio Territoriale dello Stato è consultabile sul sito internet della Provincia www.provincia.savona.it nella sezione "Gare e Appalti";

27.26 il mancato rispetto delle clausole contenute nel Protocollo sopra citato dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;

27.27 è disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento nei confronti dei soggetti che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque che abbiano attribuito incarichi ad ex dipendenti della Provincia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Provincia nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

28) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare. I diritti dell'interessato sono disciplinati dal medesimo Regolamento. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Savona, nella persona del suo Presidente, legale rappresentante pro-tempore. Il nominativo dei soggetti responsabili è pubblicato sul sito Internet all'indirizzo: www.provincia.savona.it.

Il Responsabile del procedimento di attuazione del presente appalto è il dott. Renato Falco in servizio presso il Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente della Provincia di Savona – telefono 019831 3377.

Il Responsabile del procedimento, per la parte amministrativa di gara, è l'arch. Antonella Blanco del Settore Affari Generali e del Personale della Provincia di Savona – Servizio Appalti, Contratti ed Espropri.

Per chiarimenti in merito al presente bando (reperibile sul sito Internet della Provincia) rivolgersi ai numeri telefonici 019 8313 306 – 390 - 378 (Servizio Appalti, Contratti ed Espropri).

**Il Dirigente del Settore
Affari Generali e del Personale**
(dott.ssa Marina Ferrara)

Data spedizione avviso alla U.E.: 23 agosto 2018

Data pubblicazione avviso alla U.E. 25 agosto 2018

Pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 100 del 29 agosto 2018 - V Serie Speciale - Contratti Pubblici.